

PAGLIARULO (ANPI): “BANDIERE NATO IL 25 APRILE? INOPPORTUNE, MA TUTELEREMO CHI VORRÀ PORTARLE”

Publicato il 17 Aprile 2022 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Il presidente dell'Associazione partigiani: "La Nato è un'organizzazione militare, ma se qualcuno vorrà sfilare così faremo l'impossibile perché sia libero di farlo senza incidenti o tensioni"

ROMA – Nessuna polemica sulle **bandiere della Nato il 25 aprile**. Il presidente dell'Anpi **Gianfranco Pagliarulo**, interpellato dalla Dire, precisa [il senso delle sue parole](#), pronunciate oggi in conferenza stampa: "**Noi non possiamo escludere nessuno e non vogliamo farlo**. Non facciamo l'esame del sangue. Tutti gli antifascisti sono liberi di venire. **Riteniamo che la presenza di bandiere della Nato, in quanto organizzazione militare, sia inopportuna**. Dopo di che, non solo non le vieteremo, ci mancherebbe altro, **ma faremo il possibile e l'impossibile perché chi decidesse di portarle possa farlo in tutta tranquillità, senza incidenti e tensioni**. Anche questo per noi significa essere antifascisti", dice Pagliarulo.

La polemica tiene banco sui social, dopo l'equivoco in conferenza stampa. Pagliarulo dice di ritenere inopportune i vessilli del patto atlantico alla festa della Liberazione. **Molti si chiedono: ma perché proprio le bandiere della Nato?** Come bandiere non sono proprio comuni. **È un problema che si è posto a Milano**. Un articolo di giornale riferiva di **un signore che si era proposto di venire in piazza con la bandiera della Nato**. Se non sbaglio fa parte di una comunità ebraica – aggiunge il presidente dell'Anpi – **La comunità ebraica di Milano non era favorevole a questa proposta**. C'è stata una riunione del Comitato antifascista milanese in cui sembrava che questa proposta fosse stata ritirata, quindi non dovrebbero esserci problemi in ogni caso. Io comunque **ho citato la bandiera della Nato in riferimento a questa vicenda**".

Ma lei continua a ritenere inopportuna la bandiera della Nato in piazza? "Sì – afferma Pagliarulo – perché quelle sono bandiere di **un'organizzazione di difesa a carattere militare**. La festa della Liberazione è una festa della società civile. Per questo sarebbero inopportune. Dopo di che, se ci dovessero essere, **l'obiettivo è evitare qualsiasi incidente**. Anzi, di più – assicura il presidente dell'Associazione partigiani – faremo il possibile e l'impossibile perché non succedano incidenti".

Quindi non vietate a nessuno di scendere in piazza il 25 aprile con la bandiera della Nato. "Ma ci mancherebbe altro. È tutto il contrario. **Noi non vietiamo di portare le bandiere, non facciamo l'esame del sangue a chi viene** – sottolinea il presidente Anpi – È una giornata pubblica di **festa di tutti gli antifascisti**. Tutti sono liberi di partecipare. Non siamo noi che possiamo dire chi deve farlo e chi no".

Ma a voi non basta che chi sta in piazza lo faccia con spirito antifascista? "Certo che sì. **Io non capisco il senso di questa polemica** – puntualizza Pagliarulo – L'Anpi non può sindacare. L'unica

cosa che può fare è contribuire a promuovere il massimo dell'accoglienza. **Antifascismo è consentire a tutti di partecipare.** E contribuiremo a far sì che tutte le manifestazioni si svolgano in modo pacifico e unitario".

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it Alfonso Raimo

